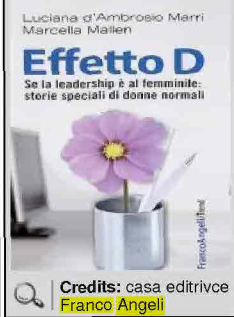


Effetto D: storie di donne "normali" e di leadership al femminile



Non ci stancheremo mai di ripeterlo, qui a SorELLE d'Italia: **valorizzare il talento delle donne, in azienda, è una priorità economica.** Il lavoro delle donne fa crescere le aziende: e chi lo nega, è perché non vuole vederlo e preferisce mantenere lo status quo, perdendo opportunità. Dove le donne hanno trovato un humus favorevole, spesso hanno sviluppato attività e gestito imprese e persone in modo innovativo.

Luciana d'Ambrosio Marri, sociologa esperta della gestione delle risorse umane, e **Marcella Mallen**, presidente del Cfmt (Centro Formazione Management del Terziario), hanno recentemente pubblicato un interessante saggio, intitolato **Effetto D** (**Franco Angeli**, collana Trend, € 25).

Partendo dalla constatazione che le donne in azienda hanno spesso mutuato in passato modelli maschili per far carriera in contesti totalmente androcentrici, Marri e Mallen sono andate alla ricerca di **storie esemplari, in cui donne professioniste "normali" con ruoli di responsabilità hanno saputo sviluppare un modello innovativo e femminile di leadership.**

Le otto donne di cui scrivono in **Effetto D** sono molto diverse fra loro per tipologia d'attività e storia personale. Ciascuna incarna, secondo Marri e Mallen, una differente modalità di leadership.

Le loro storie sono decisamente avvincenti, e testimoniano tutte della **volontà di ferro** che oggi anima le donne desiderose di far strada nel mondo del lavoro, trovando nuove strade, che consentano loro di star bene con se stesse e avere un equilibrio soddisfacente fra vita professionale e personale.

Donne come **Donatella Cinelli Colombini**, che con Casato Prime Donne ha messo in piedi un'azienda vinicola tutta al femminile, muovendosi con successo in un settore dove le donne erano tradizionalmente discriminate.

Oppure come **Stefania Attili**, appassionata di aerei fin dall'infanzia, prima donna pilota di linea e comandante in Airone nel 2007, oggi in Alitalia. Dalle sue parole, emerge come l'aereo sia un microcosmo, dove il comandante è sovrano e deve avere capacità gestionali a 360 gradi per fronteggiare ogni evenienza.

C'è un trait d'union che lega donne come loro e come le altre di cui si parla in **Effetto D**, malgrado le professionalità così diverse. Secondo Marri e Mallen, è l'amore per il proprio lavoro. Esprimere se stesse anche sulla scena lavorativa, realizzare i propri sogni senza sacrificare le relazioni sociali, affettive e ludiche, è alla base di una leadership efficace e di successo.

In questa congiuntura economica critica, è bene che storie come queste raccolte in **Effetto D** circolino: per incoraggiare non solo le donne, ma soprattutto gli uomini, a scommettere sul talento.

25 Gennaio 2012, alias maria_tatsos

CONDIVIDI

Tweet

Tutto Sorelle d'Italia >

COMMENTI

ULTIME NEWS

Effetto D: storie di donne "norma...

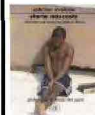


SORELLE D'ITALIA



Ministro o ministra? Anche la lin...

SORELLE D'ITALIA



Il dramma delle lesbiche in Afric...

SORELLE D'ITALIA



Esclusivo: Anne Sinclair, l'inter...

SORELLE D'ITALIA



In difesa dei consultori: donne a...

SORELLE D'ITALIA



Cerchi lavoro per l'estate? Club...

SORELLE D'ITALIA



CERCA NEL SITO CERCA NEL FORUM

vai >

